



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CITTA' SICURA - SETTORE PROTEZIONE CIVILE, PUBBLICA
INCOLUMITA' E VOLONTARIATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2011-135.4.0.-15

L'anno 2011 il giorno 29 del mese di Luglio il sottoscritto , ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PIANO COMUNALE DI EMERGENZA: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA DI DETTAGLIO PER LA ZONA DI SESTRI PONENTE. ANNO 2011.

Adottata il 29/07/2011
Esecutiva dal 29/07/2011

28/07/2011	GAMBELLI SANDRO
29/07/2011	CHA PIERPAOLO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CITTA' SICURA –
SETTORE PROTEZIONE CIVILE, PUBBLICA INCOLUMITA' E VOLONTARIATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2011-135.4.0.-15

OGGETTO PIANO COMUNALE DI EMERGENZA: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA DI DETTAGLIO PER LA ZONA DI SESTRI PONENTE. ANNO 2011.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- l'art. 108, comma 1 punto c 1) del D.Lgs. n°112/98 in materia di funzioni e compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;

- La legge 225/1992 istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'art. 15 che prevede le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;

- l'art.3 p.to 2-d, della Legge Regione Liguria n° 9/2000 che indica tra le competenze della Regione la predisposizione di indirizzi per la realizzazione da parte degli Enti Locali dei Programmi Provinciali di Previsione e Prevenzione e dei Piani di Emergenza Provinciali e Comunali;

- l'art. 6 della Legge Regione Liguria n° 9/2000 che disciplina le funzioni in materia di protezione civile attribuite agli Enti Locali e che prevede la predisposizione e l'aggiornamento di Piani di Emergenza a livello comunale;

- il D.P.C.M del 27 Febbraio 2004 che stabilisce gli “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 19 febbraio 2009 di approvazione della ristesura con aggiornamenti e modifiche dello Schema Operativo per la Gestione delle Emergenze Meteo- idrologiche del Piano Comunale di Emergenza;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22 marzo 2011 di approvazione della ristesura con aggiornamenti e modifiche della Relazione Generale del Piano Comunale di Emergenza;

- l'Ordinanza Sindacale n. 192 del 18 aprile 2011 ed i precedenti analoghi provvedimenti istitutivi e di aggiornamento del Comitato Comunale di Protezione Civile;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ricordato inoltre che i precedenti provvedimenti approvativi della Pianificazione Comunale di Emergenza prevedono che la stessa venga sviluppata per fasi successive di aggiornamento ed approfondimento, dando altresì mandato al Settore Protezione Civile, Pubblica Incolumità e Volontariato per la predisposizione, ove ne sia individuata l'opportunità, di integrazioni e/o migliorie ai relativi elaborati;

Preso atto che:

- a seguito degli eventi calamitosi occorsi nel Municipio di Sestri Ponente il 4 ottobre 2010, l'Ufficio II - Rischi Idrogeologici ed Antropici - del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, su richiesta della Regione Liguria, ha espresso la "Valutazione delle criticità idrauliche nel tratto terminale torrente Chiaravagna" ;
- sulla base delle risultanze della valutazione sopra indicata il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, in qualità di Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle Province di Genova e Savona il 4 ottobre 2010, con nota prot. 207/2011 del 28/03/2011:
 - o ha ravvisato la necessità di chiedere all'Amministrazione Comunale di Genova di provvedere all'adozione di interventi non strutturali per la riduzione del rischio a cui è esposta la popolazione nel tratto terminale del bacino del Torrente Chiaravagna;
 - o richiamate le competenze del Sindaco, quale autorità comunale di Protezione Civile, ha chiesto al Comune di Genova di adeguare la propria pianificazione, mediante la redazione di un Piano di Emergenza di Dettaglio per la Zona di Sestri Ponente, finalizzato all'interdizione delle aree a rischio ed alla tempestiva chiusura della viabilità;

Ritenuto pertanto di ottemperare a quanto richiesto integrando i documenti di pianificazione di Protezione Civile in vigore con la redazione del Piano di Emergenza di Dettaglio per la Zona di Sestri Ponente, allegato parte integrante del presente provvedimento;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che integralmente si richiamano, l'allegato "Piano di Emergenza di Dettaglio per la Zona di Sestri Ponente – Anno 2011" quale parte integrante del presente provvedimento, come richiesto dal Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, in qualità di Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle Province di Genova e Savona il 4 ottobre 2010, con nota prot. 207/2011 del 28/03/2011;
- 2) di rinviare a successivi provvedimenti ogni modifica necessaria a seguito della realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza del tratto terminale del Torrente Chiaravagna.

Il Dirigente
Dott. Pierpaolo Cha

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Settore Protezione Civile,
Pubblica Incolumità e Volontariato

Piano Comunale di Emergenza

**Piano di Emergenza di dettaglio per
la zona di Sestri Ponente**

Anno 2011



Settore Protezione Civile, Pubblica Incolumità e Volontariato

Dirigente Responsabile: dott. ing. Sandro Gambelli

Ufficio Programmazione e Volontariato di Protezione Civile

Funz. Tecn.: dott. geol. Andrea Rimassa

Funz. Tecn.: dott. geol. Danilo Mazzone

Funz. Tecn.: dott. ing. Dario Marchi

Funz. Tecn.: dott.ssa geol. M. Gabriella Fontanesi

Funz. Amm.: dott.ssa Bianca Riccio

Funz. Amm.: dott.ssa Paola Lagorio

Collab. Serv. Amm.: Maria Teresa Dagnino

Indice

1. Premessa	4
2. Area Interessata dal Piano di Emergenza di dettaglio	5
3. La gestione operativa dell'emergenza	5
3.1. Fase di Allerta 1.....	5
3.2. Fase di Allerta 2.....	7
3.3. Fase di Allarme.....	8
3.3.1. Cessato Allarme.....	10
3.4. Evento in Corso.....	10
3.4.1. Cessato evento.....	13
Allegato 1	14
Allegato 2	16

1. Premessa

A seguito degli eventi alluvionali del 4 ottobre 2010, sono state attivate azioni immediate per fronteggiare la grave situazione che si è venuta a determinare, principalmente nel ponente genovese ed in particolare nella zona di Sestri Ponente, anche mediante la costituzione di una Unità di Crisi presso la sede del Municipio VI Medio Ponente di via Sestri.

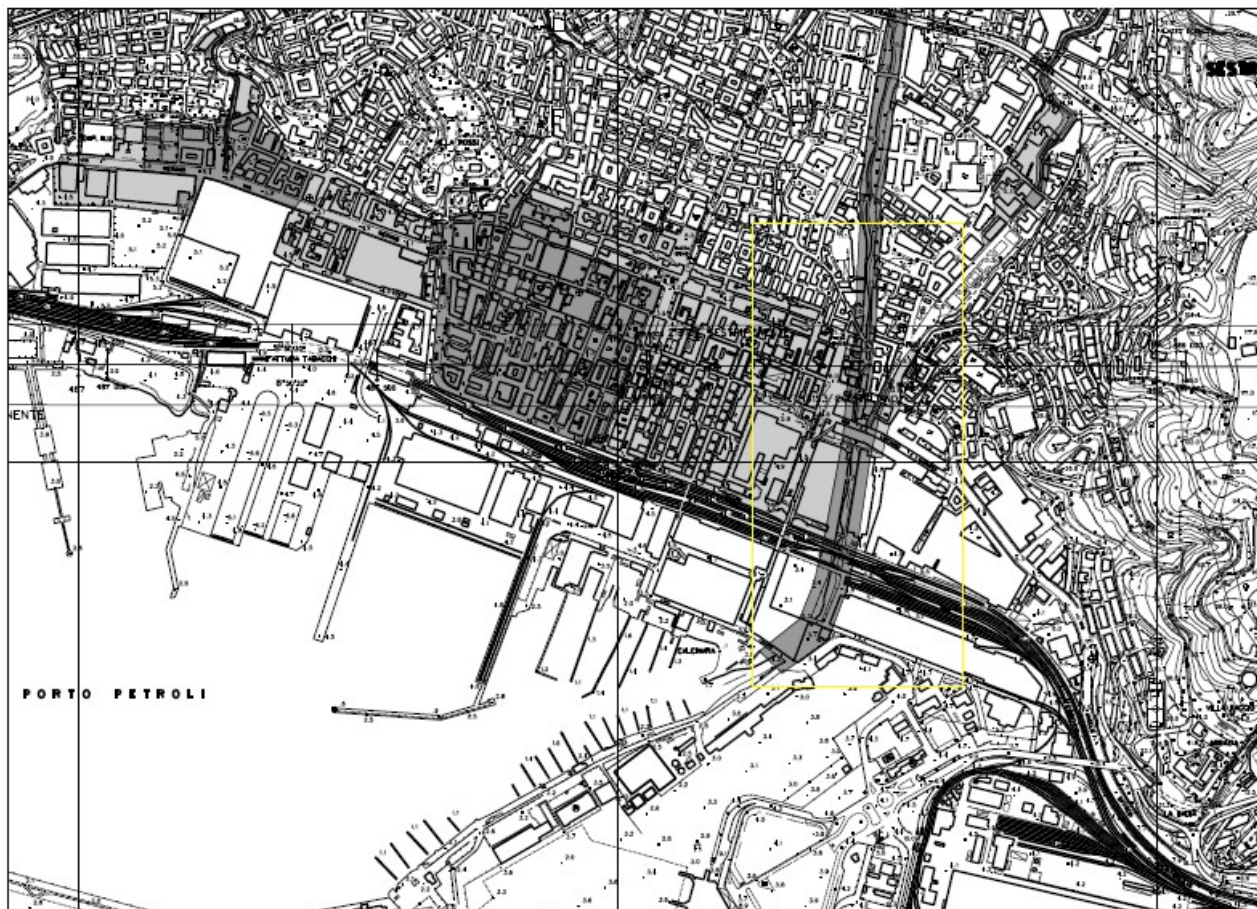
Constatata la possibilità che eventi piovosi, di intensità anche minore rispetto ai valori di precipitazione riscontrati in occasione dell'evento del 4 ottobre 2010, possano innescare situazioni di pericolo, si è ritenuto che l'area urbana già interessata dall'evento alluvionale di cui sopra, possa essere interessata da nuovi fenomeni esondativi difficilmente prevedibili. Tale situazione perdura fino alla definitiva messa in sicurezza del tratto terminale del Torrente Chiaravagna, mediante interventi di tipo strutturale che permettano il regolare deflusso delle acque.

Sulla base delle risultanze delle indagini effettuate dall'Ufficio II – Rischi Idrogeologici ed Antropici – del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e di quanto previsto dall'O.P.C.M. n. 3903/2010, il Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Genova e Savona il 4 ottobre 2010, Claudio Burlando Presidente della Regione Liguria, ha rappresentato la necessità di provvedere all'adozione di interventi non strutturali per la riduzione del rischio a cui è esposta la popolazione nel tratto terminale del bacino del Chiaravagna.

Il presente documento è redatto al fine di adeguare la valutazione del rischio residuo alla situazione attuale dei luoghi e prevedere, nelle more degli interventi strutturali previsti, una corretta gestione del rischio idraulico ed idrogeologico mediante l'adozione di procedure che prevedano una sequenza di azioni predeterminate atte ad ottenere la massima efficacia gestionale e di intervento.

In caso di imminenti situazioni di rischio, il Settore Protezione Civile, Pubblica Incolumità e Volontariato attiva, secondo le procedure previste dal Piano Comunale di Emergenza, le modalità di comunicazione alla popolazione; per quanto riguarda la zona di Sestri Ponente, sono in programma campagne informative preventive e capillari, sul rischio idrologico e sulle misure precauzionali che i cittadini devono adottare in conformità alle procedure adottate.

2. Area interessata dal Piano di Emergenza di dettaglio



3. La Gestione Operativa dell'Emergenza

Ferma restando la validità di quanto previsto dal Piano Comunale di Emergenza, ed in particolare dallo Schema Operativo per la Gestione delle Emergenze Meteoidrologiche, il Settore Protezione Civile, Pubblica Incolumità e Volontariato ha predisposto il presente documento che individua diversi livelli di attività locali a seguito dell'emissione di Allerta1, Allerta 2 e al verificarsi di una fase di Allarme o Evento in Corso.

3.1. Fase di ALLERTA di tipo 1

L'evento meteorologico previsto determina uno scenario idrologico che configura ALLAGAMENTI DIFFUSI in ambito urbano ed extraurbano; configura inoltre un innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti che possono provocare INONDAZIONI LOCALIZZATE nelle aree contigue all'alveo e possibile innesco di FRANE e SMOTTAMENTI LOCALIZZATI dei versanti; MODERATA PERICOLOSITÀ per l'incolumità delle persone e beni.

A decorrere dall'arrivo del messaggio di Allerta 1, emesso dal Settore Protezione Civile ed Emergenze della Regione Liguria e trasmesso via fax, di norma attraverso la

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, viene attivato lo Schema Operativo per la Gestione delle Emergenze Meteo Idrologiche approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 19 febbraio 2009, vigente su tutto il territorio comunale.

Per quanto riguarda il Municipio VI Medio Ponente.

- il **C.O.A.** informa del messaggio ricevuto il Dirigente del Municipio
- il **Settore Protezione Civile (o fuori dall'orario di servizio il Funzionario reperibile):**
 - tiene i contatti con il Dirigente del Municipio, della Regione Liguria e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo per eventuali indicazioni e/o aggiornamenti sull'evoluzione della situazione meteorologica in atto, anche su scala regionale;
 - richiede al Settore Protezione Civile della Regione Liguria l'attivazione del D.P.R. 194/2001 per l'impiego dei volontari di protezione civile nelle attività di presidio territoriale
- il **Distretto Territoriale ed Unità Operative del Corpo Polizia Municipale:**
 - verifica l'osservanza da parte dei cittadini delle misure precauzionali previste
 - ordina la sospensione del mercato bisettimanale di via dei Costo
- il **Gruppo Comunale di volontari "Gruppo Genova" e le Organizzazioni di Volontariato convenzionate:**
 - predispongono le rispettive Unità d'intervento e seguono l'evoluzione dei fenomeni nei luoghi e modi concordati con il Civico Settore Protezione Civile;
 - informano la popolazione sulle misure precauzionali e di autoprotezione da adottare
- l' **Unità di Crisi Municipale:**
 - mantiene i contatti con le Aziende di servizio (AMT, AMIU, A.S.Ter, Iren) e gestisce gli interventi dell'Area Tecnica
 - verifica la disponibilità delle aree di accoglienza individuate dal Piano Comunale di Emergenza ricadenti nel Municipio VI Medio Ponente: Scuola Primaria Rodari, Scuola Media Gramsci (area di riferimento per la sua vicinanza all'area interessata dal piano, all.1) e Scuola Media Volta.
- **I Cittadini:**
 - devono osservare le misure precauzionali previste:
 - non pernottare nei locali sottostante la strada e in quelli quota strada
 - non sostare su passerelle e ponti e/o nei pressi di argini di fiumi e torrenti;
 - predisporre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere/bloccare le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;

- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla tv;
- verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti;
- consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it -> previsioni -> avvisi) dove è illustrato il livello di Allerta Comune per Comune e la situazione meteo (www.meteoliguria.it/datimeteo.html) in tempo reale

3.2. Fase di ALLERTA di tipo 2

L'evento meteorologico previsto determina uno scenario idrologico che configura innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti in grado di provocare FUORIUSCITA DELLE ACQUE, ROTTURA DEGLI ARGINI, SORMONTO DI PONTI E PASSERELLE ED INONDAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI E DEI CENTRI ABITATI e probabile innesco di FRANE e SMOTTAMENTI dei versanti in maniera DIFFUSA ed ESTESA; ELEVATA pericolosità per l'incolumità delle persone e beni.

A decorrere dall'arrivo del messaggio di Allerta 2, emesso dal Settore Protezione Civile ed Emergenze della Regione Liguria e trasmesso via fax, di norma attraverso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, viene attivato lo Schema Operativo per la Gestione delle Emergenze Meteo Idrologiche approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 19 febbraio 2009, vigente su tutto il territorio comunale.

Per quanto riguarda il Municipio VI Medio Ponente:

- il **C. O. A.** informa del messaggio ricevuto il Dirigente del Municipio
- il **Settore Protezione Civile** (o fuori dall'orario di servizio il Funzionario reperibile):
 - convoca l'Unità di Crisi Municipale del Municipio VI Medio Ponente, tramite il Dirigente
 - tiene i contatti con il Dirigente del Municipio, della Regione Liguria e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo per eventuali indicazioni e/o aggiornamenti sull'evoluzione della situazione meteorologica in atto, anche su scala regionale;
- il **Distretto Territoriale ed Unita' Operative del Corpo Polizia Municipale**:
 - verifica l'osservanza, da parte dei cittadini, delle misure precauzionali previste
 - diffonde specifici messaggi e avvisi mediante le modalità ritenute più opportune
 - ordina la sospensione del mercato bisettimanale di via dei Costo

- **il Gruppo Comunale di volontari “Gruppo Genova” e le Organizzazioni di Volontariato convenzionate:**
 - predispongono le rispettive Unità d'intervento e seguono l'evoluzione dei fenomeni nei luoghi e modi concordati con il Civico Settore Protezione Civile;
 - informano la popolazione sulle misure precauzionali e di autoprotezione da adottare
 - già schierati sul territorio, attivano le eventuali operazioni di soccorso alla popolazione

- **l' Unità di Crisi Municipale:**
 - mantiene i contatti con le Aziende di servizio (AMT, AMIU, A.S.Ter, Iren) e gestisce gli interventi dell'Area Tecnica
 - verifica la disponibilità delle aree di accoglienza individuate dal Piano Comunale di Emergenza ricadenti nel Municipio VI Medio Ponente: Scuola Primaria Rodari, Scuola Media Gramsci (area di riferimento per la sua vicinanza all'area interessata dal piano, all.1) e Scuola Media Volta.

- **I Cittadini:**
 - devono osservare le misure precauzionali previste:
 - non pernottare nei locali sottostante la strada e in quelli quota strada
 - non sostare su passerelle e ponti e/o nei pressi di argini di fiumi e torrenti;
 - predisporre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere/bloccare le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
 - non occupare i locali sottostanti il piano strada o quelli a livello strada
 - limitare gli spostamenti a quelli strettamente necessari
 - prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla tv;
 - verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti;
 - consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it -> previsioni -> avvisi) dove è illustrato il livello di Allerta Comune per Comune e la situazione meteo (www.meteoliguria.it/datimeteo.html) in tempo reale

3.3. Fase di ALLARME

La situazione di Allarme può verificarsi quale evoluzione delle precedenti fasi, ma anche quale fenomeno improvviso e non previsto; in quest'ultima ipotesi non pianificabile, le strutture, i mezzi e le risorse facenti capo all'Amministrazione non potranno essere ovviamente attivate in via preventiva per affrontare in maniera efficace e tempestiva l'evento.

Pertanto le procedure generali, comunque necessarie e previste per le fasi precedenti, verranno attuate al più presto nei modi già stabiliti, così come le azioni indicate per le varie strutture nei rispettivi Piani Operativi Interni, relative a questa fase, verranno attivate con la massima sollecitudine consentita, direttamente dalla Civica Amministrazione senza l'attivazione da parte della Prefettura e/o della Regione Liguria.

Per quanto riguarda il Municipio VI Medio Ponente:

La fase di Allarme, oltre che con i consueti mezzi previsti dallo Piano Comunale di Emergenza, verrà comunicata direttamente sul territorio dalla Polizia Municipale in collaborazione con i volontari di protezione civile, utilizzando i mezzi ritenuti più idonei.

- il **C. O. A.** informa delle segnalazioni di persistenti intense precipitazioni con allagamenti e/o piene torrentizie in atto sui bacini dei Torrenti del ponente cittadino il Dirigente del Municipio
- il **Settore Protezione Civile** (o fuori dall'orario di servizio il Funzionario reperibile):
 - convoca l'Unità di Crisi Municipale del Municipio VI Medio Ponente, tramite il Dirigente
 - tiene i contatti con il Dirigente del Municipio, della Regione Liguria e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo per eventuali indicazioni e/o aggiornamenti sull'evoluzione della situazione meteorologica in atto, anche su scala regionale;
- il **Distretto Territoriale ed Unità Operative del Corpo Polizia Municipale**:
 - verifica l'osservanza, da parte dei cittadini, delle misure precauzionali previste
 - ordina la sospensione del mercato bisettimanale di via dei Costo
 - vieta la sosta prolungata a tutti i veicoli nelle 24 ore nell'area indicata nell'allegato 2
 - delimita gli accessi all'area soggetta ad interdizione veicolare nelle seguenti strade (all. 2):
 1. Via Chiaravagna (altezza civico 29)
 2. Via Vigna (altezza civico 7)
 3. Via Ciro Menotti (altezza civico 3)
 4. Via Siffedri (altezza civico 60)
 5. Via Calda (altezza incrocio via Boeddu)
 6. Via Sparta (altezza civico 11)
- il **Gruppo Comunale di volontari "Gruppo Genova" e le Organizzazioni di Volontariato convenzionate**:
 - predispongono le rispettive Unità d'intervento e seguono l'evoluzione dei fenomeni nei luoghi e modi concordati con il Civico Settore Protezione Civile;
 - informano la popolazione sulle misure precauzionali e di autoprotezione da adottare
 - già schierati sul territorio, attivano le eventuali operazioni di soccorso alla popolazione

- **l' Unità di Crisi Municipale:**
 - mantiene i contatti con le Aziende di servizio (AMT, AMIU, A.S.Ter, Iren) e gestisce gli interventi dell'Area Tecnica
 - verifica la disponibilità delle aree di accoglienza individuate dal Piano Comunale di Emergenza ricadenti nel Municipio VI Medio Ponente: Scuola Primaria Rodari, Scuola Media Gramsci (area di riferimento per la sua vicinanza all'area interessata dal piano, all.1) e Scuola Media Volta.

- **I Cittadini:**
 - devono osservare le misure precauzionali previste:
 - non pernottare nei locali sottostante la strada e in quelli quota strada
 - non sostare su passerelle e ponti e/o nei pressi di argini di fiumi e torrenti;
 - predisporre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere/bloccare le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
 - non occupare i locali sottostanti il piano strada o quelli a livello strada
 - portarsi ai piani superiori degli immobili o allontanarsi rapidamente a piedi dall'area a rischio
 - rispettare il divieto di circolazione veicolare nell'area a rischio
 - prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla tv;
 - verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti;
 - consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it -> previsioni -> avvisi) dove è illustrato il livello di Allerta Comune per Comune e la situazione meteo (www.meteoliguria.it/datimeteo.html) in tempo reale
 - prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il CESSATO ALLERTA;
 - gli occupanti dei piani alti degli immobili sono tenuti a fornire la necessaria assistenza ed ospitalità temporanea a chiunque ne abbia bisogno;
 - i residenti devono lasciare aperti i portoni per consentire il riparo a chi si trovi in strada

3.3.1 Cessato Allarme

Il cessato Allarme, oltre che con i consueti mezzi previsti dal Piano Comunale di Emergenza, verrà comunicato direttamente sul territorio dalla Polizia Municipale in collaborazione con i volontari di protezione civile, utilizzando i mezzi ritenuti più idonei.

3.4. EVENTO IN CORSO

La situazione di **Evento in Corso** può verificarsi quale evoluzione delle precedenti fasi, ma anche quale fenomeno improvviso e non previsto; in quest'ultima ipotesi non pianificabile, le strutture, i mezzi e le risorse facenti capo all'Amministrazione non potranno essere ovviamente attivate in via preventiva per affrontare in maniera efficace e tempestiva l'evento.

Pertanto le procedure generali, previste dallo Schema Operativo per la Gestione delle Emergenze approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 19 febbraio 2009, comunque necessarie e previste per le fasi precedenti, verranno attuate al più presto nei modi già stabiliti, così come le azioni indicate per le varie strutture nei rispettivi Piani Operativi Interni, relative a questa fase, verranno attivate con la massima sollecitudine consentita.

Per quanto riguarda il Municipio VI Medio Ponente:

L'evento in corso, oltre che con i consueti mezzi previsti dal Piano Comunale di Emergenza, verrà comunicato direttamente sul territorio dalla Polizia Municipale in collaborazione con i volontari di protezione civile, utilizzando i mezzi ritenuti più idonei.

- il **C. O. A.** informa il Dirigente del Municipio delle notizie riportate dalla Polizia Municipale, dai volontari o da altre fonti attendibili, di esondazioni e allagamenti in corso sul territorio del ponente cittadino
- il **Settore Protezione Civile** (o fuori dall'orario di servizio il Funzionario reperibile):
 - convoca l'Unità di Crisi Municipale del Municipio VI Medio Ponente, tramite il Dirigente
 - tiene i contatti con il Dirigente del Municipio, della Regione Liguria e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo per eventuali indicazioni e/o aggiornamenti sull'evoluzione della situazione meteorologica in atto, anche su scala regionale;
- il **Distretto Territoriale ed Unità Operative del Corpo Polizia Municipale**:
 - verifica l'osservanza, da parte dei cittadini, delle misure precauzionali previste
 - ordina la sospensione del mercato bisettimanale di via dei Costo
 - vieta la sosta prolungata a tutti i veicoli nelle 24 ore nell'area indicata nell'allegato 2
 - delimita gli accessi all'area soggetta ad interdizione veicolare nelle seguenti strade (all. 2):
 1. Via Chiaravagna (altezza civico 29)
 2. Via Vigna (altezza civico 7)
 3. Via Ciro Menotti (altezza civico 3)
 4. Via Siffedri (altezza civico 60)
 5. Via Calda (altezza incrocio via Boeddu)
 6. Via Sparta (altezza civico 11)

- **il Gruppo Comunale di volontari “Gruppo Genova” e le Organizzazioni di Volontariato convenzionate:**
 - predispongono le rispettive Unità d'intervento e seguono l'evoluzione dei fenomeni nei luoghi e modi concordati con il Civico Settore Protezione Civile;
 - informano la popolazione sulle misure precauzionali e di autoprotezione da adottare
 - già schierati sul territorio, attivano le eventuali operazioni di soccorso alla popolazione

- **l' Unità di Crisi Municipale:**
 - mantiene i contatti con le Aziende di servizio (AMT, AMIU, A.S.Ter, Iren) e gestisce gli interventi dell'Area Tecnica
 - predispone l'utilizzo delle aree di accoglienza individuate dal Piano Comunale di Emergenza ricadenti nel Municipio VI Medio Ponente: Scuola Primaria Rodari, Scuola Media Gramsci (area di riferimento per la sua vicinanza all'area interessata dal piano, all.1) e Scuola Media Volta, e organizza la presenza in loco di volontari di Protezione Civile
 - provvede alla ristorazione dei soccorritori e degli sfollati presso l'area di accoglienza

- **I Cittadini:**
 - devono osservare le misure precauzionali previste:
 - non pernottare nei locali sottostante la strada e in quelli quota strada
 - non sostare su passerelle e ponti e/o nei pressi di argini di fiumi e torrenti;
 - predisporre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere/bloccare le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
 - non occupare i locali sottostanti il piano strada o quelli a livello strada
 - portarsi ai piani superiori degli immobili o allontanarsi rapidamente a piedi dall'area a rischio
 - rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;
 - non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
 - rispettare il divieto di circolazione veicolare nell'area a rischio
 - prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalla radio o dalla tv;
 - verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti;

- consultare il sito regionale del Centro Funzionale della Protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it -> previsioni -> avvisi) dove è illustrato il livello di Allerta Comune per Comune e la situazione meteo (www.meteoliguria.it/datimeteo.html) in tempo reale
 - prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il Cessato evento;
- gli occupanti dei piani alti degli immobili sono tenuti a fornire la necessaria assistenza ed ospitalità temporanea a chiunque ne abbia bisogno;
 - i residenti devono lasciare aperti i portoni per consentire il riparo a chi si trovi in strada

3.4.1 Cessato evento

Il C.O.A. riceve notizie di **ritorno alle condizioni di normalità** da parte delle forze dell'ordine tramite le Unità Operative della Polizia Municipale presenti sul territorio, dai Volontari o da altre fonti attendibili e ne informa immediatamente il Comandante, il Funzionario della Polizia Municipale di turno, il Settore Protezione Civile e il Dirigente del Municipio VI Medio Ponente.

Il cessato evento, oltre che con i consueti mezzi previsti dal Piano Comunale di Emergenza, verrà comunicato direttamente sul territorio dalla Polizia Municipale in collaborazione con i volontari di protezione civile, utilizzando i mezzi ritenuti più idonei.

AREA COPERTA DI ACCOGLIENZA

SCUOLA MEDIA GRAMSCI SCHEDA N°2

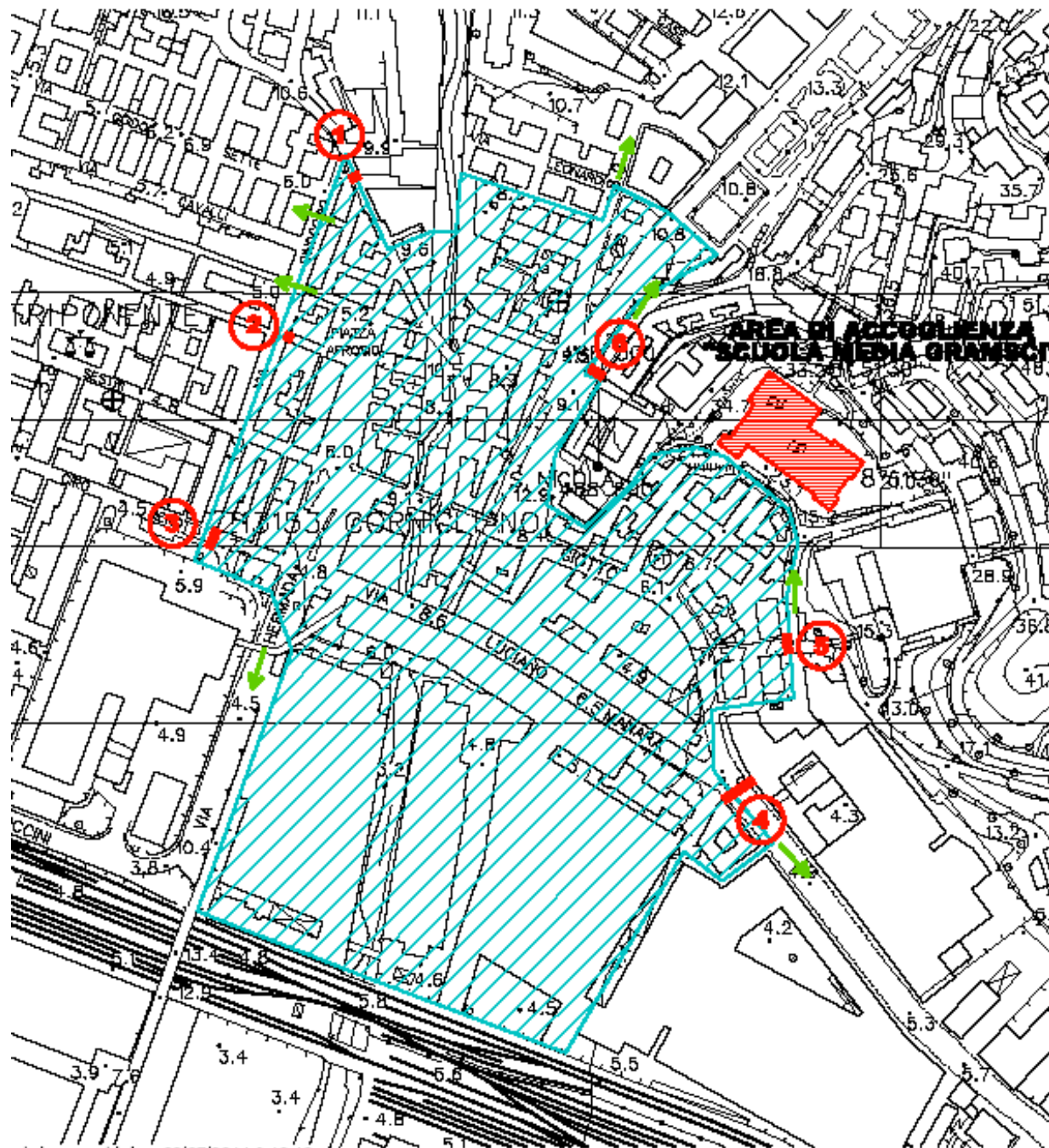
UBICAZIONE	
Municipio	VI MEDIO PONENTE
Area scoperta	<input type="checkbox"/> ammassamento <input type="checkbox"/> accoglienza <input type="checkbox"/> attesa (meeting point)
Area coperta	x accoglienza
Destinazione d'uso	SCUOLA
Indirizzo	VIA BOEDDU 8
Numero di telefono	0106531858
Numero di fax	0106515147
Proprietà	COMUNE DI GENOVA
Partita di Consistenza	IND286
Codice Edificio	E1150
Toponomastica	FOGLIO 54
Vie di accesso (descrizione e dimensioni)	5 MT.
Distanza dal casello autostradale	CIRCA 2 KM
Quota altimetrica s.l.m.	20
CARATTERISTICHE	
Vicinanza mezzi pubblici	<input checked="" type="checkbox"/> bus m.100 <input type="checkbox"/> metro m. <input type="checkbox"/> treno m.
Criticità in caso di condizioni avverse	
Strada agevole anche a mezzi di grandi dimensioni	<input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no
Numero di piani	5
Dimensioni cucina	Solo disbrigo mq. 40
Dimensioni refettorio	130 mq
Dimensioni palestra	831 mq
Numero servizi igienici	64
Numero spogliatoi	4
Altri edifici e/o locali	
Numero servizi igienici portatori di handicap	3
Barriere architettoniche	<input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no
Ascensore	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Superficie parcheggi	mq 453
Superfici disponibili interne	mq 3700 a scuola chiusa tipo di pavimentazione
Superfici disponibili esterne	mq 1000 caratteristiche del fondo: asfalto
Cabina elettrica	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no tensione:
Illuminazione notturna	<input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no
Acqua	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Fognatura	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

Persone ospitabili max 1 giorno	
Persone ospitabili per più giorni	
Nome del referente per l'accesso	PROF. CLAUDIO BORELLO
Qualifica	DIRIGENTE SCOLASTICO
Recapito telefonico	Fisso 0106531858
	cellulare
	Fax 0106515147
Indirizzo di posta elettronica	Geic84100x@istruzione.it

Parte da verificare con il Settore Protezione Civile	
Zona climatica	B3
Ricadente in aree a rischio	inondazione <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
	frana <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
	interfaccia incendi boschivi <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no

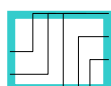


AREA SOGGETTA AD INTERDIZIONE VEICOLARE



...piano sestri.dgn 22/07/2011 9.12.18

Legenda:



area interdetta alla circolazione e sosta veicolare (individuata considerando aree allagabili da Piani di Bacino, aree allagate nell'evento di Ottobre 2010, quote altimetriche del territorio)



accessi veicolari interdetti



area coperta di accoglienza "Scuola Media Gramsci"



vie d'uscita veicolare



COMUNE DI GENOVA

Settore Protezione Civile,
Pubblica Incolumità e Volontariato

Piano Comunale di Emergenza

**Piano di Emergenza di dettaglio per
la zona di Sestri Ponente**

Anno 2011



